



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BAIC80800A: I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO"

**Scuole associate al codice principale:**

BAAA808006: I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO"  
BAAA808017: FRATELLI GRIMM  
BAAA808028: MARIA MONTESSORI  
BAAA808039: SENATORE SYLOS  
BAAA80805B: PLESSO MARSALA  
BAAA80806C: PLESSO P.ZZA S.TERESA  
BAAA80807D: PLESSO SPINELLI  
BAAA80808E: PLESSO BORGO S.FRANCESCO  
BAEE80801C: DON SAVERIO PASSARIELLO  
BAEE80802D: MADRE TERESA DI CALCUTTA  
BAEE80803E: G.CAIATI - 3 CD BITONTO  
BAEE80804G: VIA R. ABBATICCHIO  
BAMM80801B: VINCENZO BELLEZZA  
BAMM80802C: FRANCESCO SPERANZA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

L'istituzione scolastica adotta percorsi di insegnamento apprendimento che tengono conto delle specificità dei singoli alunni. Vengono realizzate attività di recupero/potenziamento grazie alle ore di compresenza di alcuni docenti. Nella secondaria di 1° grado sono attivati corsi pomeridiani di potenziamento e recupero. Tutti gli alunni raggiungono un buon livello di competenze e portano avanti regolarmente il proprio percorso di studi. Il livello degli apprendimenti degli alunni è generalmente positivo. Tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva. Dalla lettura degli indicatori relativi alla valutazione conseguita all'Esame di Stato si rileva che la percentuale di alunni con voto 10 è in linea con i riferimenti territoriali. Dall'analisi dei risultati conseguiti nelle prove di monitoraggio che l'Istituto attua regolarmente ad inizio e fine anno scolastico risulta un apprezzabile incremento di alunni nella fascia avanzata. Nessun alunno ha abbandonato gli studi in corso d'anno.

### Punti di debolezza

Le poche risorse economiche hanno ridotto il numero di progetti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei dati relativi agli esiti degli scrutini evidenzia una situazione positiva di progresso e continuità nel percorso scolastico degli alunni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Analizzando gli esiti delle ultime prove Invalsi svolte si rilevano risultati positivi nelle classi seconde e quinte della primaria e nelle classi terze della secondaria, in relazione ai riferimenti regionali e alle scuole con background socioeconomico e culturale simile. La scuola riesce ad assicurare una variabilità più o meno contenuta tra le classi mentre c'è variabilità dentro le classi.

## Punti di debolezza

Gli esiti raggiunti dagli alunni nelle prove Invalsi, non sempre sono ben correlati ai voti ottenuti nelle valutazioni scolastiche.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni della scuola hanno raggiunto buoni livelli di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



# Competenze chiave europee

## Punti di forza

La scuola si adopera per definire le competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e una cittadinanza attiva. Il curriculum di scuola e di conseguenza l'O. F. si caratterizza anche per l'attivazione di specifiche iniziative finalizzate all'acquisizione di una piena consapevolezza di cittadinanza matura e responsabile. Gli alunni vengono sensibilizzati verso temi sociali e di sostenibilità (Giornata della Pace, Giornata della Gentilezza, Giornata della Memoria, risparmio energetico, Giornata della Legalità, settimana dell'autismo, giornata della Terra, ecc.)

## Punti di debolezza

L'utilizzo di strumenti valutativi per tutte le competenze trasversali è ancora in fase di elaborazione. Mancano efficaci e condivisi strumenti di osservazione e documentazione delle competenze chiave. Considerato di fondamentale importanza l'apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, in tutti i contesti, la scuola intende sviluppare le capacità metacognitive di imparare a imparare, aumentare il livello di competenze personali e sociali, migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento e consapevole, potenziare lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza e la loro relazione con la società.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Il livello delle competenze di cittadinanza è buono; infatti una buona percentuale di studenti ha un atteggiamento costruttivo di autoefficacia e responsabilità individuale, svolge con consapevolezza un lavoro collaborativo, rispetta le proprie attrezzature e quelle comuni, ha acquisito consapevolezza della necessità di rispettare l'ambiente. La scuola promuove costantemente interventi educativi per far sì che i ragazzi maturino le competenze di cittadinanza previste a conclusione del primo ciclo di istruzione.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

La maggioranza degli studenti usciti dalla scuola primaria e secondaria di I grado raggiunge risultati positivi anche nella scuola secondaria di I grado e di II grado

### Punti di debolezza

Non sempre è possibile conoscere i risultati scolastici degli alunni nei gradi scolastici successivi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Positivi risultano essere i risultati nelle prove Invalsi sia nella scuola primaria che secondaria di I grado, a dimostrazione che se attivati progetti curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese si ottengono considerevoli miglioramenti.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

L'Istituto organizza un curriculum che tiene conto dei bisogni specifici della propria utenza, riguardanti la sfera intellettuale-cognitiva ma anche affettivo-emozionale, e che mira all'accrescimento delle conoscenze e delle abilità disciplinari, ad un solido possesso delle strumentalità di base indispensabile per affrontare un mondo sempre più competitivo dal punto di vista della conoscenza, all'acquisizione di competenze necessarie per avere una visione critica della realtà ed una formazione personale consona ad una cittadinanza consapevole e corretta. I traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire sono conformi ai documenti ministeriali con raccordi tra i vari ordini. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, esplicitate nel Piano triennale dell'Offerta formativa, ruotano intorno a 4 macroaree di progettazione (ambiente, cittadinanza, affettività e maturazione dell'identità, recupero e potenziamento). Le competenze trasversali fanno riferimento essenzialmente alle 8 competenze di cittadinanza. I docenti effettuano una programmazione comune per discipline e per classi parallele basata sulla condivisione di obiettivi, di scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche. Vengono svolte prove di verifica comuni iniziali e finali per quasi tutte le discipline

### Punti di debolezza

La presenza di una utenza socioeconomica- culturale piuttosto variegata impone una organizzazione didattica articolata, supportata da un curriculum basato sui reali bisogni educativi così vari degli alunni. Da intensificare maggiormente le attività progettuali in rete con altre scuole del territorio.



nonché prove di monitoraggio per classi parallele, solo per italiano, matematica e inglese, ai fini dell'autovalutazione d'Istituto con criteri comuni per la correzione. Le prove d'ingresso e le verifiche in itinere costituiscono uno strumento prezioso per analizzare le scelte adottate e per apportare eventuali aggiustamenti alla programmazione. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione educativo-didattica avviene in incontri periodici (consigli di classe, interclasse, intersezione) e incontri settimanali per la scuola primaria. La scuola realizza interventi didattici specifici di recupero, a seguito della valutazione iniziale e/o intermedia degli alunni anche utilizzando, quando possibile e solo per la scuola primaria, le ore di compresenza dei docenti non utilizzate per la copertura di docenti assenti. In collaborazione con le famiglie vengono redatti i piani didattici personalizzati e/o i piani di lavoro individualizzati, finalizzati alla crescita educativa di tutti gli alunni e alla realizzazione del diritto di apprendere e alla promozione delle potenzialità di ciascuno.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti (non per tutte le discipline). I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze in uscita e realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'orario scolastico per i tre gradi di scuola è articolato su cinque giorni settimanali con 25 o 40 ore per la scuola dell'infanzia, 27, 29 ore per la primaria; 30 ore per la scuola secondaria di 1° grado e risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli alunni e ai bisogni delle famiglie. La scuola promuove apprendimenti significativi per garantire il successo formativo per tutti gli alunni, rispettando alcuni principi metodologici, che contraddistinguono un'efficace azione formativa: 1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi saperi; 2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità affinché non diventino disuguaglianze; 3. Favorire l'esperienza e la scoperta per promuovere il gusto della ricerca di nuove conoscenze, sollecitando gli alunni ad individuare problemi, a sollevare domande, a formulare ipotesi, a cercare soluzioni originali attraverso un pensiero originale e creativo; 4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso forme di interazione e collaborazione, che possono essere introdotte sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di età diverse; 5. Realizzare attività in forma di laboratorio per favorire l'operatività, incoraggiare la sperimentazione e la progettualità e coinvolgere gli alunni

### Punti di debolezza

I laboratori non sono fruibili agilmente da tutti gli alunni in quanto non sono presenti in ogni plesso, costringendo a scomodi spostamenti (manca la palestra a Mariotto e quella di Palombaio è condivisa da tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria, il laboratorio informatico viene condiviso tra scuola media e primaria).



nel pensare e realizzare attività vissute in modo condiviso e partecipato con gli altri. La scuola possiede una buona dotazione multimediale a disposizione degli alunni e schermi interattivi in tutte le classi. All'interno del Collegio docenti vengono individuate figure di coordinamento per la cura degli spazi laboratoriali in tutti i plessi: referenti per la biblioteca, referente per il laboratorio scientifico, referente per il laboratorio informatico, referente per l'attività motoria, funzione strumentale per le tecnologie. La scuola promuove la collaborazione tra i docenti: ognuno mette a disposizione degli altri le proprie competenze ed esperienze. L'I.C. ha adottato un regolamento d'istituto di cui è parte integrante il patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia e il regolamento di disciplina degli alunni per la scuola secondaria. Si favoriscono relazioni positive tra studenti e insegnanti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto e al "buon esempio", la condivisione dei regolamenti e delle regole di classe, la realizzazione di molteplici attività ed esperienze volte ad instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola. Gli alunni con assenze frequenti e continuative sono una piccola percentuale che viene costantemente monitorata. Nei casi di comportamenti problematici, finora rilevati solo per la scuola secondaria di 1° grado si attivano procedure delineate nel regolamento d'istituto.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono presenti su tutti i plessi e sono usati regolarmente dalle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Sarebbe auspicabile incrementare gli spazi laboratoriali. L'organizzazione degli spazi, nelle frazioni, non è sempre di facile gestione in quanto è presente solo una palestra a Palombaio condivisa anche dai plessi di Mariotto. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni problematiche; i conflitti sono adeguatamente gestiti.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano interventi metodologici che favoriscono una didattica inclusiva. Si stimola in classe lo spirito di collaborazione in lavori di gruppo che riguardano sia momenti di apprendimento che ludico-ricreativi. Tali interventi risultano essere efficaci e contribuiscono a creare un ambiente diffuso di apprendimento di cui beneficiano anche gli studenti con bisogni educativi speciali. L'individuazione degli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati, la definizione dei temi e dei modi per conseguire gli obiettivi programmati è motivo di incontro dell'equipe psico-pedagogica, costituita da insegnanti di sostegno, curricolari, famiglie e figure professionali idonee, al fine di assicurare buoni livelli di inclusione dei soggetti bisognosi. Tali incontri sono calendarizzati in due momenti dell'anno, per l'adozione del PEI e per la verifica di quanto programmato. Nell'Istituto è presente il GLI che elabora, al termine di ogni anno scolastico, una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES. A tale scopo il GLI procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno in corso ed effettua periodicamente una

### Punti di debolezza

Nel nostro Istituto è presente un consistente numero di alunni disabili e, per una questione legata alla differenza tra organico di diritto e organico di fatto, si assiste spesso ad un avvicinarsi di docenti di sostegno da un anno scolastico all'altro. Per questo non sempre è possibile garantire la continuità didattica agli alunni. Gli interventi di inclusione andrebbero estesi maggiormente a livello d'istituto, non limitandoli a livello di classe. Quanto agli studenti con DSA la scuola è sempre in fase di studio di metodologie, strumenti e sussidi (di cui è parzialmente carente) per favorire una didattica più efficace, poiché gli stessi piani didattici personalizzati non hanno un sufficiente supporto di documentazioni per la loro elaborazione. Pertanto ci si affida allo spirito di responsabilità e intraprendenza degli insegnanti curricolari che sono solerti nell'effettuare osservazioni sistematiche. Quanto alle azioni di recupero/potenziamento non sono sufficientemente tracciati itinerari comuni che prevedano un lavoro su classi aperte, non necessariamente parallele.



rilevazione/monitoraggio e una valutazione del livello di inclusività della scuola. Per gli alunni DSA e con bisogni educativi speciali l'Istituzione scolastica, in collaborazione con le famiglie predispone i piani d'intervento personalizzati, con gli opportuni adattamenti della programmazione e per obiettivi minimi, cercando di rispettare i traguardi di competenza. La valutazione è sempre di tipo formativo e si pone all'inizio, in itinere ed al termine del percorso. La scuola risponde alle diverse difficoltà con interventi come l'apprendimento tra pari, riflessioni sull'errore, itinerari personalizzati. Nella scuola primaria si utilizzano le ore di compresenza, quando non vengono destinate alla copertura dei docenti assenti, per svolgere attività di recupero di situazioni di svantaggio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello



Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Le azioni sulla continuità si sviluppano mediante incontri di laboratorio, momenti in cui i docenti e alunni svolgono attività che consentono una prima conoscenza dell'ambiente e delle modalità di lavoro della scuola dell'ordine successivo. Gli incontri con i genitori permettono alle famiglie che devono effettuare l'iscrizione di conoscere gli ambienti, l'organizzazione didattica e l'offerta formativa della scuola. L'open day è un ulteriore momento di presentazione della scuola in cui possono intervenire bambini accompagnati dai genitori e oltre a visitare i locali, svolgono attività con compagni della primaria oppure assistono allo svolgimento di una lezione in classe. La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico degli alunni. Le diverse attività di continuità e orientamento sono ben strutturate e articolate e coinvolgono alunni, famiglie e docenti. La collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola è al quanto consolidata. Le famiglie e gli alunni vengono accolti, ascoltati e accompagnati durante tutto il percorso scolastico dall'entrata nella scuola dell'infanzia sino al termine della scuola primaria.

### Punti di debolezza

Nonostante siano molte le attività di continuità e orientamento si rileva un calo di iscrizioni agli ordini successivi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e alla secondaria. La scuola monitora solo informalmente i risultati degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è al quanto consolidata. La scuola è attenta ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono abbastanza strutturate e coinvolgono le famiglie, anche se non sempre i genitori accolgono i suggerimenti dei consigli di classe, nel passaggio alla scuola secondaria di 2° grado.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove e realizza iniziative formative per i docenti e personale ATA. Le proposte formative sono varie e di buona qualità con positiva ricaduta sulla formazione personale e sulla didattica. Le stesse vengono valutate sulla base di questionari di gradimento relativi alla formazione.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a collaborazioni con soggetti esterni e svolge azioni di promozione sociale. Alcune di queste collaborazioni vanno ulteriormente integrate con la vita della scuola cercando di coinvolgere maggiormente i genitori alla partecipazione alle sue iniziative ed implementando le modalità di ascolto e collaborazione.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Favorire il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento in modo da rilevare un miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di italiano, matematica, inglese e ridurre le valutazioni medio basse (voto 6 - 7) negli scrutini finali ed esame di stato del primo ciclo.

### TRAGUARDO

INCREMENTARE L'APPLICAZIONE DI  
METODOLOGIE DIDATTICHE  
INNOVATIVE PER FAVORIRE  
COMPETENZE IN OGNI DISCIPLINA IN  
PARTICOLARE IN ITALIANO,  
MATEMATICA E INGLESE.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare il lavoro di progettazione e valutazione in team dei docenti e pervenire all'elaborazione di UdA e compiti di realtà condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo di ambienti laboratoriali stimolanti, promuovere pratiche didattiche innovative per generare apprendimenti significativi.





## Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
REALIZZAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI INTEGRATI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED EUROPEE.	CALIBRARE DIDATTICOEDUCATIVE SULL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE ATTIVANDO AZIONI SIGNIFICATIVE PER TUTTI.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare l'utilizzo di ambienti laboratoriali stimolanti, promuovere pratiche didattiche innovative per generare apprendimenti significativi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare corsi di recupero e potenziamento mediante la metodologia delle classi aperte e dei gruppi di livello; implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici per gli alunni Bes e con difficoltà di apprendimento



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'I.C. ha come priorità il successo formativo di tutti gli alunni attraverso l'attivazione di metodologie laboratoriali e innovative e l'acquisizione di capacità del fare, saper fare per poter essere. Accogliere, orientare, educare e formare tra esperienza, innovazione ed inclusione é la mission. E' previsto pertanto, un percorso di miglioramento basato sull'attuazione di strategie e attività didattiche varie, in base alle diverse capacità degli alunni per stimolare il lifelong learning in prospettiva della formazione futura, incentivando positivi atteggiamenti motivazionali con particolare attenzione agli alunni BES. Grazie alle attività laboratoriali, si offre, a tutti gli alunni, la possibilità di "imparare ad apprendere" secondo il proprio stile cognitivo", così che ogni discente possa raggiungere il massimo livello essenziale di conoscenze, abilità e competenze richieste dalle politiche scolastiche delle comunità europee.